



# Con Gesù, su Gesù, costruisci!



BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ MAGNIFICAT

Redatto a cura dei Responsabili generali

n. 12 - aprile 2020

## «Bisogna che ci dedichiamo con maggiore impegno alle cose che abbiamo ascoltato»

L'emergenza mondiale che un minuscolo virus ha creato, portando con sé la decimazione di una generazione di "nonni" – l'età media dei deceduti ad oggi, in Italia, è di 80 anni –, ci ha confinati tra le mura domestiche e ci ha costretto a modificare tutte le attività comunitarie nelle quali ci fossero incontri tra le persone vivendoli "a distanza".

Abbiamo imparato a usare le *videochiamate* e abbiamo preso maggior dimestichezza con i *social media*.

Il silenzio ha preso più spazio nelle nostre giornate e abbiamo avuto più tempo per fermarci a riflettere.

Il Signore, perciò, ha avuto maggiori occasioni – tante quante gliene abbiamo date – per parlare alle nostre vite, ai nostri cuori.

I responsabili generali hanno continuato i loro incontri settimanali, ogni martedì sera, seppur a distanza, facendoli diventare sempre di più un momento di preghiera nel quale ascoltare la parola del Signore per la Comunità.



Preghiera "telematica" dei responsabili generali, consigliere spirituale, direttore e... Gesù

Da tali momenti è nata una percezione piuttosto chiara di ciò che lo Spirito Santo dice alla Comunità oggi, perché risponda con una maggior determinazione alla vocazione ricevuta.

Innanzitutto il Signore ci ha detto che questo tempo è "benedetto", ma da comprendere con la sapienza divina e non con quella umana: ***"I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni [...] Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza"*** (Sapienza 9, 14.17-18).



Vedere una benedizione durante una terribile *pandemia*, potrebbe apparire – quantomeno – contraddittorio, ma il Signore ha continuato a parlarci così: **“Va’, popolo mio, entra nelle tue stanze e chiudi la porta dietro di te. Nasconditi per un momento, finché non sia passato lo sdegno. Perché ecco, il Signore esce dalla sua dimora per punire le offese fatte a lui dagli abitanti della terra”** (Isaia 26, 20-21a); **“Il timore di Dio è scuola di sapienza, prima della gloria c’è l’umiltà. All’uomo appartengono i progetti del cuore, ma dal Signore viene la risposta della lingua. Agli occhi dell’uomo tutte le sue opere sembrano pure, ma chi scruta gli spiriti è il Signore”** (Proverbi 15, 33 - 16, 2).

La benedizione che possiamo sfruttare in questo tempo che si prolunga è il tornare alla giusta relazione

con Dio: farlo Re della nostra vita e delle nostre decisioni.

Un tempo per riscoprire il vero *Timor di Dio* – dono dello Spirito Santo che conduce alla sapienza – per vivere la nostra risposta all’amore di Dio senza paure e senza lassismi, senza essere scrupolosi per timor di castigo, ma neppur troppo sciocamente confidenti che tutto sia lecito solo perché Dio è pieno di misericordia: **“Vigilate, state saldi nella fede, comportatevi in modo virile, siate forti”** (1Corinzi 16, 13).

Col passare delle settimane – da metà marzo a metà aprile – il Signore ha continuato a parlarci così: **“Non meravigliatevi della persecuzione che, come un incendio, è scoppiata in mezzo a voi per mettervi alla prova”** (1Pietro 4, 12).

Questo è il tempo in cui «si deve separare il grano dalla zizzania» (profezia mentale ricevuta per la seconda

volta a distanza di qualche mese), ma anche «Questo non è un tempo per piangere, ma un tempo per gioire, il tempo in cui io manifesto la mia gloria».

Ognuno di noi, mentre passa la propria vita attraverso il setaccio della prova, è sfidato a mettersi davanti alla propria risposta alla vocazione ricevuta: come uomo, come donna, come cristiano, come parte della Comunità, per analizzarsi schiettamente e guardarsi nello specchio della Parola di Dio, in quale condizione si trova, per decidersi – con gioia – a rinnovare il proprio impegno ad amare Dio, se stesso e il prossimo.

Il Signore, quindi, ci ha presentato la figura di Gedeone, *uomo forte e valoroso*, come lo vede Dio, ma che, da se stesso, si percepisce il più povero e il più piccolo. A lui il Signore comanda: **“Va’ con questa tua forza e salva Israele dalla mano di Madian; non ti mando forse io?”**. Alle sue proteste basate sull’evidenza umana di inadeguatezza, il Signore risponde: **“Io sarò con te e tu sconfiggerai i Madianiti come se fossero un uomo solo”** (Giudici 6, 14b.16).

Proprio così: Dio ha deciso che noi, popolo della Comunità Magnificat, povero e piccolo nel grande Corpo

della Chiesa, siamo chiamati a salvare dal nemico tutto un popolo, un popolo che appartiene al Signore!

Quanti fratelli e sorelle possono ricevere da noi – adesso! – una testimonianza di salvezza con i mezzi che abbiamo a disposizione e, quelli della telematica, ci fanno raggiungere in modo immediato un numero impressionante di persone.

***“Se te ne stai indolente nel giorno della sventura, ben poca è la tua forza. Libera quelli che sono condotti alla morte e salva quelli che sono trascinati al supplizio”*** (Proverbi 24, 10-11): così ci comanda il Signore.

Ancora, attraverso la profezia mentale ci sentiamo dire: «Il mio popolo è sgomento, atterrito: c'è ancora un pane da spezzare e a voi è dato di donare questo pane al mio popolo e molti raccoglieranno le briciole da questa mensa».

Ancora, il Signore, ci invita a lasciarci guidare dalla sua Parola, ravvivando l'esperienza profetica che sempre ha contraddistinto la nostra Comunità, permettendo così allo Spirito Santo di guidarci in ogni nostra attività, sia personale che comunitaria: ***“Per questo bisogna che ci dedichiamo con maggiore impegno alle***



***cose che abbiamo ascoltato, per non andare fuori rotta”*** (Ebrei 2, 1).

Il modello che ci sta davanti è il nostro Maestro: ***“Fratelli santi, voi che siete partecipi di una vocazione celeste, prestate attenzione a Gesù, l'apostolo e sommo sacerdote della fede che noi professiamo”*** (Ebrei 3, 1): lui ha vissuto tutta la sua vita pubblica in continua obbedienza al Padre per fare e dire tutto quello che da lui ascoltava (cfr. Giovanni 5, 19-20; 8, 38; 15, 15).

\*\*\*

In conclusione: non è questo il momento in cui possiamo “rallentare” la risposta alla vocazione ricevuta, anzi. È un momento propizio – necessario – per continuare a dare gratuitamente al mondo ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto, a partire da quelli di casa per arrivare a tutti quelli che potremo raggiungere: la certezza di essere amati da un Padre che desidera donarci il suo amore per tutta l'eternità. ■



# Un "bollettino" video

**P**roprio a partire dall'esperienza dell'ascolto della parola del Signore durante gli incontri settimanali, i nostri responsabili generali hanno sentito l'urgenza di far conoscere a tutta la Comunità, in modo più rapido possibile, quanto capiscono che possa essere importante trasmettere a tutti i fratelli e le sorelle che la compongono.

Si è dunque pensato a dei piccoli video – di circa cinque minuti – nei quali, a turno, chi aveva partecipato a quei momenti di preghiera –



potesse offrire, in modo molto semplice, una riflessione sulle Parole ricevute.

Il titolo di questi video – anch'esso ricevuto in preghiera – è molto signi-

ficativo: *La Manna per ogni giorno*.

Se questo è un tempo di deserto che siamo chiamati ad attraversare, allora abbiamo bisogno di un cibo che scenda dal cielo per nutirci ogni giorno, per ricevere così la forza per giungere al termine del cammino.

Così, vincendo vari timori e timidezze, i nostri responsabili si sono messi davanti al telefonino e hanno registrato i loro video, che, una volta montati e corredati di didascalie, sono stati tradotti in rumeno, spagnolo, inglese e turco, per poi essere offerti alla meditazione di tutti.

Ché il Signore ci aiuti a rendere fruttuosa la sua parola nei nostri cuori perché possiamo incarnarla nella nostra vita, per la costruzione del suo Regno. ■



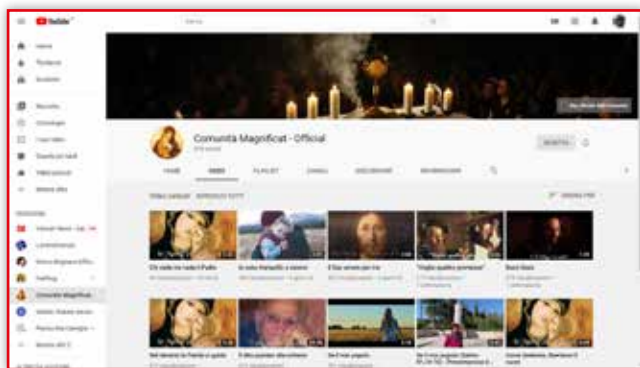
# Un nuovo canale YouTube: Comunità Magnificat - Official

**A**i tempi della prima evangelizzazione, quelli che dovettero scrivere la vita di Gesù per arrivare a un numero più grande di persone, non usarono l'ebraico, bensì il greco, che era la lingua più parlata in quel momento nel mondo con cui i primi cristiani venivano in contatto.

Anche per noi continua a funzionare nello stesso modo: se vogliamo comunicare qualcosa a qualcuno è necessario conoscere quale lingua egli capisca; poi abbiamo bisogno di conoscere bene quella lingua o, almeno, avere a disposizione un interprete.

\* \* \*

Oggi, molto più che nel passato, la comunicazione passa attraverso l'immagine e, questa, diventa molto più efficace quando è in movimento e corredata dal suono. La comunicazione adatta al mondo di oggi, quindi, è dinamica e veloce. Non sappiamo dire se questo sia un bene o sia un male. È un fatto. Un fatto di cui dobbiamo



tenere conto e cui cercare di dar risposta per essere fedeli al comando ricevuto da parte del Signore Gesù: *"Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura"* (Marco 16, 15).

Dopo aver dato quel comando – secondo il Vangelo di Marco – Gesù promette che, quelli che credono, saranno accompagnati da alcuni *segni* per dare forza alla loro parola. Tra questi ve n'è uno, che, per quanto realizzato nel giorno di Pentecoste, viene a dirci qualcosa anche oggi: *"parleranno lingue nuove"* (Marco 16, 17).

Le *lingue nuove* non sono soltanto gli idiomi dei popoli lontani che il Vangelo

deve raggiungere, ma possono essere pure quelle *nuove* modalità con le quali gli uomini parlano tra loro.

Lo scopo è sempre quello di *annunciare il Vangelo ad ogni creatura*, perciò, la *Comunità Magnificat*, vuole usare il linguaggio del *video* e vuole pure farlo nel luogo in cui è più possibile essere ascoltata dal maggior numero di persone.

Perciò, i responsabili generali, hanno deciso di aprire un nuovo canale *YouTube*, dove mettere tutti i video che la *Comunità* produce, con una risonanza generale.

Intanto i video della serie "La manna per ogni giorno", quindi quelli con i canti.

Presto si arriverà a un canale con tutte le lingue, oltre a quella italiana. ■



YouTube ~ Comunità Magnificat - Official ~

**ISCRIVETEVI!**

# I canti della Comunità, veicolo di evangelizzazione

Una delle molte ricchezze affidate alla Comunità Magnificat dalla impercetrabile misericordia di Dio, è rappresentata dalla quantità (e qualità) dei canti biblici e spirituali che, nel corso di ormai quarant'anni, molti dei suoi membri hanno composto.

Il grande sant'Agostino, nelle sue *Confessioni*, ricordando il giorno del suo battesimo, attribuiva ai canti uditi nella cattedrale di Milano, molta parte della sua formazione spirituale, ma anche, semplicemente, dottrinale: *"Quanto piansi ascoltando l'armonioso risuonare delle voci che ti levavano inni e cantici nella tua chiesa, che intensa suggestione! Quelle*

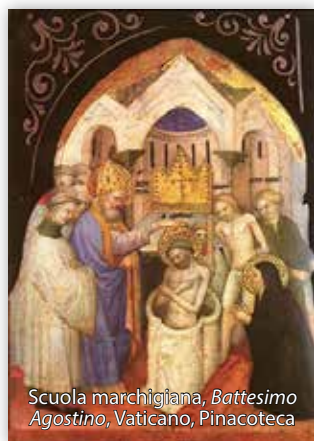
*voci mi si insinuavano nelle orecchie e mi distillavano in cuore la verità, e sollevavano un'onda di appassionata devozione che fluiva in pianto, e mi faceva bene"* (IX, 6, 14).

Così – soprattutto cantando la parola di Dio – la Comunità Magnificat, per una decisione della bontà di Dio, ha potuto aiutare tante persone a elevare il proprio spirito, a pregare, riflettere, addirittura a convertirsi, per mezzo dei canti.

Proprio questo dono ricevuto, la Comunità, ha pensato di metterlo a disposizione del numero più grande di persone possibile, per mezzo anche dello strumento del video.

Si è perciò costituita una

sorta di *equipe* – formata da vari fratelli e sorelle in Italia – che si sono impegnati a realizzare, con l'incoraggiamento dei responsabili generali, una serie di video per illustrare i temi biblici e spirituali in essi con-



Scuola marchigiana, *Battesimo Agostino*, Vaticano, Pinacoteca

tenuti, per poi condividerli sul canale *YouTube* ufficiale della Comunità, di cui si parla nell'articolo precedente.

La preghiera dei responsabili generali è che anche altrove, in nuove Fraternità, in Italia e nelle altre Nazioni, ancora altri fratelli e sorelle, vengano ispirati dal Signore a comporre canti e che questi possano essere offerti al mondo per la sua edificazione.

\*\*\*

Ché Dio benedica questa iniziativa e, come accadde ad Agostino quindici secoli fa, apra il cuore di chi vedrà questi video e ascolterà questi canti, perché anche nel suo cuore venga *distillata la Verità*. ■



14 cd editi fino a oggi dalla Comunità

## OPERAZIONE FRATELLINO della FONDAZIONE MAGNIFICAT ONLUS

Progetto della **Comunità Magnificat** è una opportunità per dare un futuro migliore a tanti bambini. Puoi aderire a OF in generale o specificatamente ad uno dei nostri programmi:

**Romania** adozioni e sostegno a distanza.

**Uganda** costruzione refettorio, cucina e dormitori per l'orfanotrofo HOLA a Kichwamba, Rubirizi.

**Uganda** sostegno scolastico ai bambini dell'orfanotrofo HOLA.

**Uganda** sostegno a Little John, un bambino disabile trovato nella giungla.

**Pakistan** sostegno scolastico a bambini bisognosi in Faisalabad.

**Etiopia** sostegno alla parrocchia "St. Joseph" a Debramarcos.

**Siria** progetto "latte per tutti" i bambini e gli anziani sopravvissuti in Aleppo alla recente guerra.

**Dacci una mano... insieme certamente potremo fare qualcosa di molto buono!!!**

## PROGETTI OPERAZIONE FRATELLINO

Per aderire ai nostri progetti comunicate a: **fondazione@comunitamagnificat.org** specificando la tipologia del contributo:

### ADOZIONI E SOSTEGNO A DISTANZA (in Romania)

- **Adozione base** 15€ o 30€ mensili (vitto, alloggio, cure mediche, abbigliamento, materiale vario);
- **Adozione completa** 60€ mensili (Adozione base + accompagnamento scolastico: libri, tasse e materiale scolastico);
- **Offerta libera** (a sostegno dei bimbi che non hanno tutta la loro quota coperta)

**Nota:** Le adozioni base e complete riceveranno ogni fine anno informazioni sul bambino adottato.

### PROGETTI VARI

- **Offerta libera** (a sostegno dei progetti di Operazione Fratellino in Uganda, Pakistan, Etiopia e Siria).

- **Da tutte le offerte ricevute, solo il 15% viene destinato a spese di gestione, operative e materiale informativo.**

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versamenti trimestrali, semestrali, annuali o una tantum...

**Bollettino** c/c postale sul conto n. 001023665845.

**Bonifico CC postale** sul conto n. 001023665845 presso Poste Italiane Spa Codice IBAN: IT19 S 07601 03000 00102366 5845 Intestato a Fondazione Magnificat Onlus via Fra Giovanni da Pian di Carpine 63, 06127 - Perugia (PG).

**Bonifico bancario** conto N° 103253594 presso UNICREDIT S.p.a. codice IBAN: IT03W0200803039000103253594 (BIC Swift UNCRITM1J07) Intestato a Fondazione Magnificat Onlus via Fra Giovanni da Pian di Carpine 63, 06127 - Perugia (PG).

**Causale per ogni modalità:** Operazione Fratellino (possibilmente specificando il progetto).

- **Tutte le offerte a mezzo bollettino o bonifico, sono detraibili dalle imposte.**

## AIUTACI CON IL TUO 5X1000

Dona il tuo 5x1000 alla **Fondazione Magnificat Onlus**, a te non costa niente ma a tanti bambini bisognosi può dare un grande aiuto.

**COLORA LA TUA VITA CON I COLORI DELLA SOLIDARIETÀ.**

### SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario **9 4 1 5 0 9 6 0 5 4 3**

# Operazione Fratellino



Un **nuovo progetto in Uganda**  
refettorio, cucina e dormitori  
per l'**orfanotrofio HOLA** a Kichwamba, Rubirizi



UN PROGETTO DELLA  
COMUNITÀ MAGNIFICAT  
..al servizio dei più piccoli...



Sostegno ai più piccoli con adozioni a distanza e altri  
progetti in **Romania, Uganda, Pakistan, Etiopia e Siria**



[www.operazionefratellino.it](http://www.operazionefratellino.it)

## AIUTACI CON IL TUO 5X1000

Dona il tuo 5x1000 alla **Fondazione Magnificat Onlus**,  
a te non costa niente ma a tanti bambini bisognosi  
può dare un grande aiuto.

**COLORA LA TUA VITA CON I COLORI DELLA SOLIDARIETÀ.**

### SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale  
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA .....

Codice fiscale  
del beneficiario **9 4 1 5 0 9 6 0 5 4 3**